

## PROGETTO di EMERSIONE E VALORIZZAZIONE

### GET **C.A.R.E.** COVID-19

**C**URA - **A**TTENZIONE - **R**ISPETTO REGOLE - **E**TICA



### SCHEDA ATTIVITÀ RICETTIVE

**NOME STRUTTURA:** \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO STRUTTURA:** \_\_\_\_\_

**COMUNE:** \_\_\_\_\_

**EV. CODICE IDENTIFICATIVO:** \_\_\_\_\_

*Redatto sulla base delle: Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – 20/151/CR10a/COV19 del 06/08/2020 e del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 Marzo 2020, modificato il 24 aprile 2020*

## Sezione 1 : Premessa

Le presenti indicazioni si applicano alle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere e agli alloggi in agriturismo. Tali indicazioni inoltre vanno integrate, in funzione dello specifico contesto, con quelle relative a ristorazione, balneazione, piscine, palestre, strutture termali e centri benessere.

All'interno del riquadro sono riportati gli estratti, utili al fine del presente progetto (ritenuti particolarmente significativi vista l'esperienza maturata dalla S.C. PSAL), del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 14 Marzo 2020, modificato il 24 aprile 2020 (Sezione 2) e delle "Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – Doc. 20/151/CR10a/COV19 del 06/08/2020 (Sezione3). Gli elementi riportati all'interno del riquadro derivano dunque da obblighi normativi.



Il presente processo di gestione dell'emergenza **non sostituisce** le norme e le disposizioni governative vigenti per l'emergenza Covid-19 nonché per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori derivanti dalla Valutazione dei Rischi.

### REQUISITI (REQ) ed Allegati

I requisiti (REQ) così come di seguito presentati, sono elementi attraverso i quali il datore di lavoro può dimostrare l'adempimento, ai fini del presente progetto, al corrispondente punto del Protocollo Condiviso o delle Linee Guida riportato all'interno del suddetto riquadro.

Per la partecipazione al progetto dunque, ogni requisito (REQ) va crocettato dal datore di lavoro per la necessaria dimostrazione di adesione allo stesso. I requisiti volontari / non applicabili sono chiaramente evidenziati.

Per ciascun requisito viene inoltre indicato se:

- È necessario produrre ed inviare della documentazione quale allegato ("**ALLEGARE**") e la sigla con cui nominare il file in formato .pdf ("*Nome allegato*").
- Non è previsto l'invio di un allegato ("**ALLEGARE**": non previsto)

Evidenziamo sin da subito che alcuni allegati possono essere utilizzati per attestare il rispetto a più requisiti anche di schede differenti. In merito a questo si rimanda alla "Tabella 1".

Per un completo riferimento alle norme e disposizioni governative vigenti si rinvia alle fonti ufficiali istituzionali (Governo, Regione, Comuni).

**L'impresa si impegna a recepire le modifiche più cautelative che dovessero intervenire nella normativa Nazionale e Regionale.**

## Sezione 2 : Requisiti di carattere generale

(Cfr Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 Marzo 2020, modificato il 24 aprile 2020)

**GEN.2.1** - L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant informativi.

### NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.1A

Ho affisso in più luoghi, a seconda delle informazioni specifiche in esse riportate, e/o consegnato ai lavoratori il decalogo del Ministero della Salute e ISS (“NUOVO CORONAVIRUS - Dieci comportamenti da seguire”) integrato con altre informative specifiche redatte internamente all'azienda o tratte da siti istituzionali quali:

- <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/archivioOpuscoliNuovoCoronavirus.jsp>
- <https://www.iss.it/infografiche>

**ALLEGARE:** in formato .pdf il materiale informativo predisposto e affisso in struttura e/o consegnato

*Nome allegato* GEN 2.1A.pdf

### NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.1B

Se presente un RLS interno all'azienda, lo ho specificamente informato, a mezzo di un incontro informativo, consegnandogli copia delle informative preparate/affisse per i lavoratori.

APPLICABILE ;  NON APPLICABILE (non è stato nominato un RLS interno, ci si avvale di un RLS Territoriale - RLST)

**ALLEGARE:** verbale incontro informazione RLS (se applicabile)

*Nome allegato* GEN 2.1B.pdf

### NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.1C

Le informazioni verso i lavoratori hanno riguardato inoltre:

- **l'obbligo di rimanere al proprio domicilio** in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di **non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda/struttura** e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- **l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità** e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- **l'impegno a informare tempestivamente** e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- **la preclusione dell'accesso** a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

- **l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19**, il quale dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- Il fatto che qualora, **per prevenire l'attivazione di focolai epidemici**, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.

**ALLEGARE:** non previsto

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.1D**

- Ho fornito una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

**ALLEGARE:** non previsto

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.1E**

- Verifico che i lavoratori utilizzino i DPI assegnati in maniera corretta

**ALLEGARE** non previsto

**GEN.2.2 - Il personale**, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - *nel rispetto delle indicazioni riportate in nota del Protocollo Condiviso* - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.2**

- Ho redatto ed attuato una procedura per la misurazione delle temperatura per ogni **lavoratore** che accede alla struttura. La procedura definisce:

- il personale che provvede alla misurazione della temperatura
- lo strumento da utilizzare
- le misure da attuare in caso di superamento dei 37,5° C

**ALLEGARE:** foto strumento di misurazione della T utilizzato e procedura per la misurazione delle temperatura per ogni lavoratore che accede alla struttura .

*Nome allegato* GEN 2.2.pdf

**GEN.2.3 – Accesso di fornitori / ditte esterne**

Per l'accesso di fornitori esterni individuare procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nella struttura (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria

fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.  
L'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.3A**

Ho redatto ed attuato una procedura per la gestione degli accessi dei fornitori/appaltatori esterni al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e garantire il rispetto della distanza interpersonale di 1m.

**ALLEGARE:** procedura per l'accesso dei fornitori esterni.

*Nome allegato* GEN 2.3A.pdf

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.3B**

Ho previsto il reciproco scambio di informazioni per la valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI secondo art. 26 o P.S.C. secondo Titolo IV, se ricorrono i presupposti), che comprende i contenuti del Protocollo Aziendale.

**ALLEGARE:** non previsto

**GEN.2.4** - L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago; nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.4**

Ho redatto apposita procedura/istruzione operativa, consegnata al personale della struttura ricettiva con riportate le modalità e le frequenze di pulizia e sanificazione delle superfici, con l'indicazione dell'utilizzo dei prodotti che seguono le indicazioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 e delle successive indicazioni tecnico scientifiche del Ministero della Salute e/o ISS (Es. Rapporto ISS n.25/2020). All'interno della procedura stessa è indicato a chi (figura professionale) è stata affidata la verifica dei livelli minimi di scorta che danno luogo ad immediata richiesta di reintegro (garantendo comunque almeno 72 ore di autonomia) **o sistema equivalente di pari efficacia**

**ALLEGARE:** procedura/istruzione operativa inerente la gestione delle operazioni di pulizia/disinfezione/sanificazione con indicazione delle responsabilità

*Nome allegato* GEN 2.4.pdf

**GEN.2.5** - L'Azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.5**

Ho valutato, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, di organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

APPLICABILE ;  NON APPLICABILE

**ALLEGARE:** non previsto

**GEN.2.6** - Nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.6**

- Non Applicabile (la struttura non si trova in area geografica a maggiore endemia e/o non si sono registrati casi sospetti di COVID-19);
- Applicabile: ho previsto, dal momento che  la struttura si trova in area geografica a maggiore endemia o  nella struttura si sono registrati casi sospetti di COVID-19 o  volontariamente in aggiunta alle normali attività di pulizia, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020 e delle successive indicazioni tecnico scientifiche del Ministero della Salute e/o ISS (Es. Rapporto ISS n.25/2020)

**ALLEGARE:** non previsto

**GEN.2.7 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

E' obbligatorio che le persone presenti in struttura adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone. I detergenti per le mani di cui sopra devono essere accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.7A**

- L'Azienda ha messo a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. In particolare, ho adottato le seguenti azioni:
- Ho verificato che tutti i lavoratori abbiano accesso a locali che ospitano lavabi, dotati di acqua corrente calda, se necessario, di mezzi detergenti e di mezzi per asciugarsi e che siano tali da garantire le misure igieniche stabilite dal DECALOGO del MINISTERO DELLA SALUTE e ISS
  - Ho integrato quanto sopra con la messa a disposizione dei lavoratori di disinfettanti per mani a base di alcool (concentrazione di alcool di almeno il 70%) anche in locali non frequentati dagli ospiti ma frequentati dai lavoratori
  - Ho individuato, una o più figure di riferimento per la verifica delle scorte dei prodotti detergenti, dei mezzi per asciugarsi e dei prodotti disinfettanti delle mani
  - Ho stabilito livelli minimi di scorta e procedure per il reintegro delle stesse

**ALLEGARE:** non previsto

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.7B**

- Ha informato tutti i lavoratori su quali sono le procedure corrette per il lavaggio delle mani secondo le indicazioni del Ministero della Salute ([http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_193\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_193_allegato.pdf)) ed ho affisso l'informativa in ogni servizio igienico dedicato ai lavoratori

**ALLEGARE:** foto dell'informativa appesa all'interno dei servizi igienici dedicati ai lavoratori

Nome allegato GEN 2.7B.pdf

#### **GEN.2.8 – DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 Marzo 2020 come modificato il 24 Aprile 2020, è fondamentale e, in considerazione delle disposizioni legge emanate per far fronte all'emergenza in atto

##### **NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.8**

Fornisco ai clienti/esterni ogniqualvolta ne siano sprovvisti ed ai lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, **mascherine chirurgiche (dispositivi medici)** immesse in commercio anche in deroga alla disciplina comunitaria nel rispetto delle disposizioni dell'art. 15 D.L. 18/2020 e dell'art. 34 D.L. 9/2020 (valutazione Istituto Superiore di Sanità), da considerarsi dispositivi di protezione individuale, ai sensi dell'art. 74 D.Lgs. 81/08,

Ai lavoratori, o a seguito di valutazione dei rischi o che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro con clienti/esterni/altri lavoratori per i quali non siano a conoscenza le caratteristiche delle mascherine utilizzate (es. "mascherine di comunità"), sono forniti **dispositivi di protezione individuale (facciali filtranti almeno FFP2)** immessi in commercio anche in deroga alla disciplina comunitaria nel rispetto delle disposizioni dell'art. 15 D.L. 18/2020 (validazione INAIL) e dell'art. 34 D.L. 9/2020;

**ALLEGARE:** non previsto

#### **GEN.2.9 – GESTIONE SPAZI COMUNI PER LAVORATORI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

L'accesso agli spazi comuni per lavoratori comprese le mense, le aree fumatori, gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Occorre provvedere all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

##### **NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.9A**

Ho verificato (anche dopo interventi correttivi messi in atto quali modifiche dei layout, modifica degli orari di fruizione etc.) che l'organizzazione degli spazi comuni sia tale da garantire il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1m, idonee condizioni igienico sanitarie e una continua ventilazione

**ALLEGARE:** non previsto

##### **NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.9B**

All'interno della procedura per la pulizia e sanificazione o in un suo allegato, sia che essa sia eseguita da imprese esterne in appalto, sia che sia eseguita dai dipendenti della struttura ho

previsto/fatto prevedere indicazioni in merito alla pulizia giornaliera e sanificazione periodica degli eventuali locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack nonché degli spogliatoi

**ALLEGARE:** procedura/istruzione operativa inerente la gestione delle operazioni di pulizia e sanificazione

*Nome allegato* GEN 2.9B.pdf

**GEN.2.10** – Al fine di limitare i contatti tra le persone, nonché evitare aggregazioni, assembramenti ed affollamenti dei luoghi di lavoro o di pertinenza il Datore di Lavoro:

- Ha predisposto una diversa ripartizione/assegnazione degli spazi (es. redistribuzione del personale all'interno di uffici, banchi di lavoro...) dando disposizioni inoltre di rispettare il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 m di separazione tra i presenti);

- Ha realizzato una separazione fisica fra lavoratori e pubblico;

Il lavoro a distanza continua ad essere favorito anche nella fase di progressiva riattivazione del lavoro in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che il datore di lavoro garantisca adeguate condizioni di supporto al lavoratore e alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause).

L'articolazione del lavoro potrà essere ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro e prevenendo assembramenti all'entrata e all'uscita con flessibilità di orari.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.10**

Ho previsto, ove necessario una diversa redistribuzione degli spazi / uffici / articolazione del lavoro e verificato che sia garantito ove possibile (cfr. REQ GEN 2.8) il rispetto del criterio di distanza droplet; in tutti i casi possibili, in particolare ove sono previste postazioni di lavoro fisse e stanziali ma a contatto con il pubblico ho previsto una separazione fisica (es. schermi para-fiato); tali misure sono state valutate in collaborazione con  il medico competente, con  il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, con  il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS o RLST)

**ALLEGARE:** non previsto

**GEN.2.11** – GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA: Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.11**

Ho informato i lavoratori degli obblighi di cui sopra e messo in atto un'organizzazione del lavoro che favorisca la definizione dei contatti stretti.



**ALLEGARE:** non previsto

**GEN.2.12** – La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo); vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia; la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.12**

Ho informato i lavoratori, che a seguito della valutazione dei rischi possono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria. Inoltre ho richiesto al medico Competente, che all'atto della sorveglianza sanitaria, provveda ulteriormente a trasmettere ai lavoratori le conoscenze di base di carattere preventivo, igienico sanitario e sintomatologico sull'infezione da COVID-19.

**ALLEGARE:** non previsto

**GEN.2.13** – Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy; alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità (anche in relazione all'età) e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19. Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione"(D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.13**

E' stato richiesto al Medico Competente di gestire le visite mediche in modo tale che nelle sale di attesa non soggiorni più di un lavoratore alla volta e non si presentino alla visita soggetti con febbre o sintomi respiratori anche lievi.

**ALLEGARE:** non previsto

**GEN.2.14** – È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS. Laddove, per la particolare tipologia di impresa e per il sistema delle relazioni sindacali, non si desse luogo alla costituzione di comitati aziendali, verrà istituito, un Comitato Territoriale composto dagli Organismi Paritetici per la salute e la sicurezza, laddove costituiti, con il coinvolgimento degli RLST e dei rappresentanti delle parti sociali. Potranno essere costituiti, a livello territoriale o settoriale, ad iniziativa dei soggetti firmatari del presente Protocollo, comitati per le finalità del Protocollo, anche con il coinvolgimento delle autorità sanitarie locali e degli altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID19.

**NUMERO REQUISITO: REQ GEN 2.14**

E' stato costituito il Comitato Aziendale o Territoriale per l'applicazione e la verifica delle



regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS o RLST.

**ALLEGARE:** Verbale di costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con indicato il ruolo/mansione dei partecipanti allo stesso

*Nome allegato* GEN 2.14.pdf

### Sezione 3 : Requisiti specifici per le strutture ricettive

(Cfr Allegato 9 al DPCM 06/08/20)

**RIC.3.1** - Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.

#### NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.1A

Ho predisposto materiale informativo in almeno tre lingue ad esempio: inglese-tedesco-francese

**ALLEGARE** in formato .pdf il materiale informativo predisposto

*Nome allegato* RIC 3.1A.pdf

#### NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.1B

Ho specificamente formato personale specifico dell'attività, sulle misure di prevenzione anti-contagio da rispettare e sulle informazioni da trasferire e/o consegnare al cliente

**ALLEGARE** verbale di incontro formativo con il personale (riportante i nominativi degli stessi e gli argomenti trattati)

*Nome allegato* RIC 3.1B.pdf

**RIC.3.2** - Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.

#### NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.2

Rilevo e/o rendo disponibile attrezzature per la misurazione della temperatura per i clienti e ho redatto ed attuato una procedura per la misurazione delle temperatura per ogni **lavoratore** che accede alla struttura. La procedura definisce:

- il personale che provvede alla misurazione della temperatura
- lo strumento da utilizzare
- le misure da attuare in caso di superamento dei 37,5° C

**ALLEGARE:** foto strumento di misurazione della T utilizzato e procedura per la misurazione delle temperatura.

*Nome allegato* RIC 3.2.pdf

**RIC.3.3** - Promuovere e facilitare il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita. Si suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.).

#### NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.3A

Ho affisso cartelli informativi multilingua nelle aree comuni oltre alle zone di ingresso e uscita e definito percorsi tramite segnaletica orizzontale e verticale

**ALLEGARE:** elenco delle zone in cui sono state affisse/poste segnaletiche verticali e orizzontali

*Nome allegato* RIC 3.3A.pdf

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.3B**

Ho integrato le informazioni in ogni stanza

**ALLEGARE:** copia delle informative consegnate al cliente in merito

*Nome allegato* RIC 3.3B.pdf

**RIC.3.4** - Il distanziamento interpersonale non si applica ai membri dello stesso gruppo familiare o di conviventi, né alle persone che occupano la medesima camera o lo stesso ambiente per il pernottamento, né alle persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggetti al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.4**

Nella fase di prenotazione o di check in richiedo la definizione del gruppo omogeneo

**ALLEGARE:** Non previsto

**RIC.3.5** - La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa, il personale dovrà indossare la mascherina in tutte le occasioni di contatto con gli utenti. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out ove possibile. Resta fermo l'obbligo di provvedere al riconoscimento dell'ospite in presenza, prima di effettuare la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza

Ai fini della protezione da contatto /inalazione di droplet o aerosol:

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.5A**

Ho dotato di barriere fisiche, **di dimensioni adeguate**, la postazione della reception (visto l'obbligo di cui all'art. 15 c.1 lett. i) e art. 272 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.) che prevedono la priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale.

**ALLEGARE** foto della postazione cassa/reception

*Nome allegato* RIC 3.5A.pdf

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.5B**

Fornisco ai clienti/esterni ogniquale volta ne siano sprovvisti ed ai lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, **mascherine chirurgiche (dispositivi medici)** immesse in commercio anche in deroga alla disciplina comunitaria nel rispetto delle disposizioni dell'art. 15 D.L. 18/2020 e dell'art. 34 D.L. 9/2020 (valutazione Istituto Superiore di Sanità), da considerarsi dispositivi di protezione individuale, ai sensi dell'art. 74 D.Lgs. 81/08,

Ai lavoratori, o a seguito di valutazione dei rischi o che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro con clienti/esterni/altri lavoratori per i quali non siano a conoscenza le caratteristiche delle mascherine

utilizzate(es. “mascherine di comunità”), sono forniti **dispositivi di protezione individuale (facciali filtranti almeno FFP2)** immessi in commercio anche in deroga alla disciplina comunitaria nel rispetto delle disposizioni dell’art. 15 D.L. 18/2020 (validazione INAIL) e dell’art. 34 D.L. 9/2020;

**ALLEGARE:** Non previsto

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.5C**

Ho determinato il fabbisogno dei DPI per i prossimi 3 mesi sulla base del numero massimo di personale

**ALLEGARE: stima** del fabbisogno dei DPI per i prossimi 3 mesi (o misure equivalenti)

*Nome allegato* RIC 3.5C.pdf

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.5 D**

Ho reso disponibili modalità di pagamento elettroniche

**ALLEGARE:** Non previsto

**RIC.3.6** - Mantenere l’elenco dei soggetti alloggiati per un periodo di 14 giorni: tale adempimento si considera assolto con la notifica alloggiati all’ autorità di pubblica sicurezza. In caso di utilizzo da parte dei soggetti alloggiati di servizi accessori (es. piscina, ristorante, centro benessere, etc.) non è necessario ripetere la registrazione.

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.6**

Tengo a disposizione le ricevute di ritorno della notifica alloggiati inviate all’ autorità di pubblica sicurezza.

**ALLEGARE:** Non Previsto

**RIC.3.7** - L’addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine di ogni turno di lavoro, a pulizia e disinfezione del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.7**

Ho redatto apposita procedura/istruzione operativa, consegnata al personale della struttura ricettiva con riportate le modalità e le frequenze di pulizia e disinfezione delle superfici, con l’indicazione dell’utilizzo dei prodotti che seguono le indicazioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 e delle successive indicazioni tecnico scientifiche del Ministero della Salute e/o ISS (Es. Rapporto ISS n.25/2020). All’interno della procedura stessa è indicato a chi (figura professionale) è stata affidata la verifica dei livelli minimi di scorta che danno luogo ad immediata richiesta di reintegro (garantendo comunque almeno 72 ore di autonomia) **o sistema equivalente di pari efficacia**

**ALLEGARE:** procedura/istruzione operativa inerente la gestione delle operazioni di pulizia/disinfezione con indicazione delle responsabilità

*Nome allegato* RIC 3.7.pdf

**RIC.3.8** - Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina nelle aree comuni chiuse. Negli ambienti comuni all'aperto, la mascherina deve essere indossata quando non sia possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro, mentre il personale dipendente è tenuto sempre all'utilizzo della mascherina in presenza dei clienti e comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.8**

Fornisco ai clienti/esterni ogniqualvolta ne siano sprovvisti ed ai lavoratori che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro, **mascherine chirurgiche (dispositivi medici)** immesse in commercio anche in deroga alla disciplina comunitaria nel rispetto delle disposizioni dell'art. 15 D.L. 18/2020 e dell'art. 34 D.L. 9/2020 (valutazione Istituto Superiore di Sanità), da considerarsi dispositivi di protezione individuale, ai sensi dell'art. 74 D.Lgs. 81/08,

Ai lavoratori, o a seguito di valutazione dei rischi o che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro con clienti/esterni/altri lavoratori per i quali non siano a conoscenza le caratteristiche delle mascherine utilizzate (es. "mascherine di comunità"), sono forniti **dispositivi di protezione individuale (facciali filtranti almeno FFP2)** immessi in commercio anche in deroga alla disciplina comunitaria nel rispetto delle disposizioni dell'art. 15 D.L. 18/2020 (validazione INAIL) e dell'art. 34 D.L. 9/2020;

**ALLEGARE:** Non previsto

**RIC.3.9** - È necessario rendere disponibili prodotti per l'igienizzazione delle mani in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del personale. È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.9**

Ho preventivamente individuato le aree comuni e previsto dispenser con prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani dei clienti /ospiti

**ALLEGARE:** elenco delle aree comuni ove sono stati previsti dispenser con prodotti igienizzanti

*Nome allegato* RIC 3.9.pdf

Ho messo a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo

Ho messo a disposizione, prodotti igienizzanti per le mani in prossimità del punto di prelievo delle riviste

Ho messo a disposizione, in prossimità del punto di prelievo delle riviste, informativa in più lingue indicante l'obbligo di igienizzazione delle mani prima della consultazione del materiale informativo

**ALLEGARE:** Non Previsto

**RIC.3.10** - Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima della consegna all'ospite.

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.10**

Ho suddiviso gli oggetti ad uso del cliente per categorie omogenee per modalità di pulizia e disinfezione. Per ogni categoria si seguono le indicazioni per la pulizia e disinfezione del Ministero della Salute e delle successive indicazioni tecnico scientifiche del Ministero della Salute e/o ISS (Es. Rapporto ISS n.25/2020).

**ALLEGARE** Documento o procedura riportante le modalità di pulizia per categoria di oggetti (es. posate, mobilio, biancheria etc...)

*Nome allegato* RIC 3.10.pdf

**RIC.3.11** - L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina, prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare, conviventi e persone che occupano la stessa camera o lo stesso ambiente per il pernottamento, e per le persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggetti al distanziamento interpersonale (detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale).

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.11A**

Ho predisposto informativa affissa all'esterno dell'ascensore comprensiva dell'affollamento massimo previsto l'utilizzo dell'ascensore

**ALLEGARE** non previsto

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.11B**

Ho messo a disposizione gel sanificante per le mani all'esterno dell'ascensore ed ai vari piani dello stesso

**ALLEGARE** foto del posizionamento del gel mani esternamente ai vari piani dell'ascensore

*Nome allegato* RIC 3.11B.pdf

**RIC.3.12** - Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.12**

Ho redatto apposita procedura/istruzione operativa, consegnata al personale della struttura ricettiva con riportate le modalità e le frequenze di pulizia/disinfezione di ambienti, locali e superfici, con l'indicazione dell'utilizzo dei prodotti che seguono le indicazioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 e delle successive indicazioni tecnico scientifiche del Ministero della Salute e/o ISS (Es. Rapporto ISS n.25/2020). All'interno della procedura stessa è indicato a chi (figura professionale) è stata affidata la verifica dei livelli minimi di scorta che danno luogo ad immediata richiesta di reintegro (garantendo comunque almeno 72 ore di autonomia) **o sistema equivalente di pari efficacia**

**ALLEGARE:** procedura/istruzione operativa inerente la gestione delle operazioni di pulizia/disinfezione con indicazione delle responsabilità

*Nome allegato* RIC 3.12.pdf

**RIC.3.13** - Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.13A**

Ho verificato personalmente o a mezzo di tecnico qualificato l'idoneità tecnica dell'impianto di areazione/condizionamento al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti, i protocolli predisposti a seguito dell'emergenza COVID-19, e le risposte alle FAQ – Emergenza COVID – 19, della Regione Liguria

**ALLEGARE:** Non previsto

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.13B**

Ho verificato che i tempi per l'aerazione naturale nelle camere e negli ambienti interni siano adeguati ovvero ho aumentato i minutaggi di aerazione naturale nelle camere e negli ambienti interni rispetto al periodo pre-COVID-19

**ALLEGARE:** Relazione contenente i minutaggi previsti per gli ambienti interni (es. aerazione camere, sale colazione, bar, ristorante ed aree comuni...)

*Nome allegato* RIC 3.13B.pdf

**RIC.3.14** - Inibire l'accesso ad ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno turco) e alla sauna. Potrà essere consentito l'accesso a tali strutture solo se inserite come servizio nelle camere per gli ospiti o mediante prenotazione con uso esclusivo, purché sia garantita aerazione, pulizia e disinfezione prima di ogni ulteriore utilizzo

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.14A**

Ho previsto di inserire all'interno del sistema di prenotazioni anche quello relativo all'accesso agli ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno turco) e alla sauna.

APPLICABILE ;  NON APPLICABILE non sono presenti ambienti caldo /umidi (es. bagno turco) e sauna

**ALLEGATO:** non previsto

**NUMERO REQUISITO: REQ RIC 3.14B**

Ho previsto ed attuato una procedura di aerazione pulizia e disinfezione prima di ogni utilizzo degli ambienti caldo-umidi





APPLICABILE ;  NON APPLICABILE (non sono presenti ambienti caldo /umidi (es. bagno turco) e sauna

**ALLEGATO:** procedura di aerazione pulizia e disinfezione con indicazione delle responsabilità

*Nome allegato* RIC 3.14B.pdf

